

SARDEGNA, MON AMOUR

ATMOSFERE DA SOGNO TRA LUSO E SOSTENIBILITÀ

Interio
ANTICO E MODERNO
INTORNO A NOTO

WITH ENGLISH TE

Casa del mese

MOBILI
DI DESIGN
IN UN CASALE
UMBRO

REPORTAGE

La Costa Smeralda
attrae i millenni

Baleari: dov
vanno gli italiani

ristrutturare

Forme lineari
per l'arredo bagno
Effetto monocolor
con i rivestimenti continui

VETRINA
IMMOBILIARIA

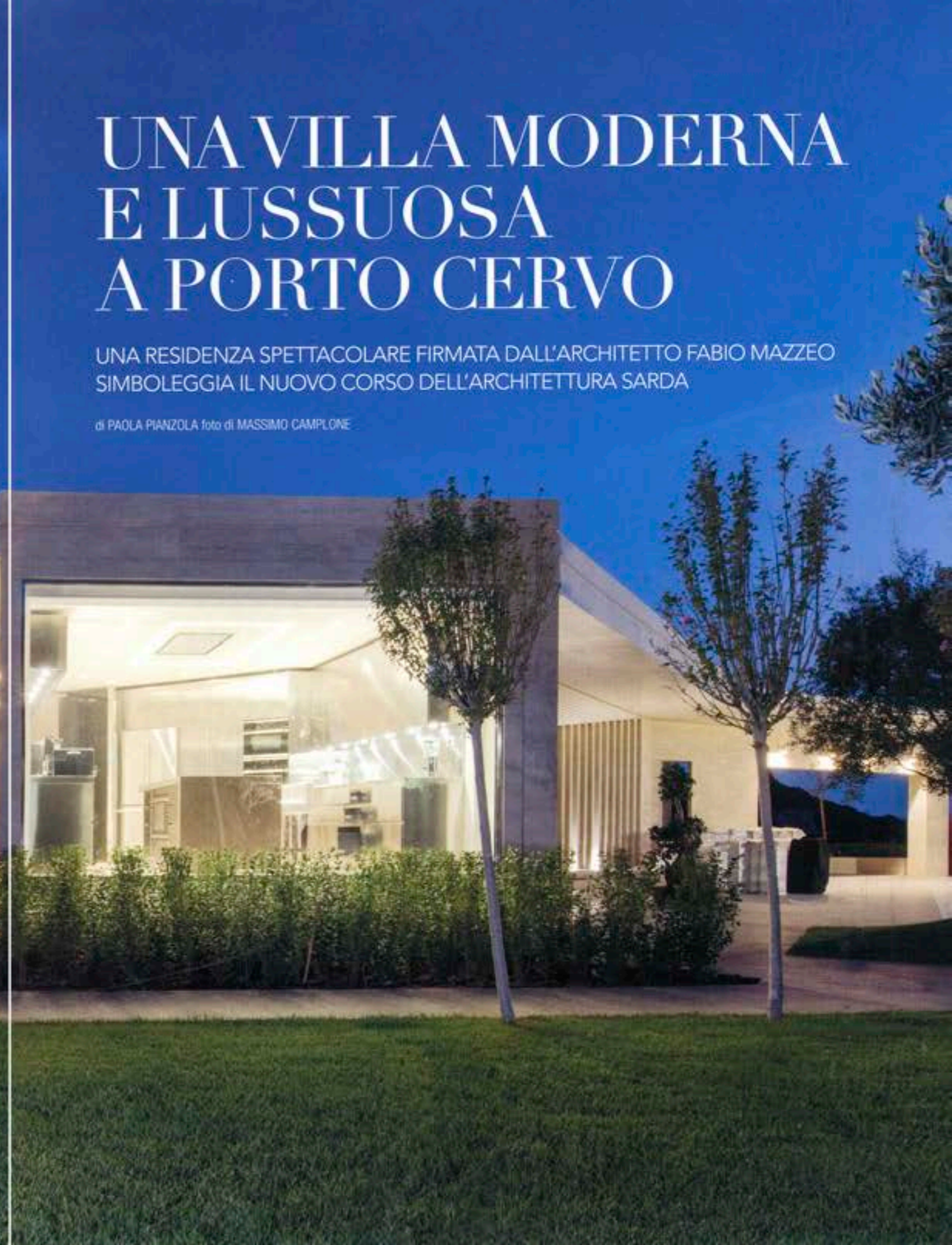


PROGETTO

UNA VILLA MODERNA E LUSSUOSA A PORTO CERVO

UNA RESIDENZA SPETTACOLARE FIRMATA DALL'ARCHITETTO FABIO MAZZEO
SIMBOLEGGIA IL NUOVO CORSO DELL'ARCHITETTURA SARDA

di PAOLA PIANZOLA foto di MASSIMO CAMPLONE





LA LUCE E IL PAESAGGIO ENTRANO
NELLA RESIDENZA ATTRAVERSO
FRONTI COMPLETAMENTE VETRATI.



IN APERTURA, UNO DEI FRONTI ESTERNI DELLA VILLA, CHE HA VINTO L'INTERNATIONAL DESIGN & ARCHITECTURE AWARD, IN QUESTE PAGINE, IL LIVING CON AMPI DIVANI E PAVIMENTI IN TRAVERTINO, LA PIETRA UTILIZZATA PER TUTTI I RIVESTIMENTI.
ON THE COVER, ONE OF THE VILLA'S FRONTS, WHICH WON THE "INTERNATIONAL DESIGN & ARCHITECTURE AWARD". ON THIS PAGE, THE LIVING ROOM WIDE LARGE SOFAS AND TRAVERTINE FLOORING, THE SAME STONE USED FOR ALL SURFACES.

Una residenza che si allontana in modo deciso dallo stile che progettisti come Luigi Vietti, Giuseppe Polese e Jean Claude Lesuisse, gli architetti che l'Aga Khan cooptò negli anni '60 per definire l'architettura dell'allora nascente Costa Smeralda, che in pochi anni sarebbe diventata una meta turistica frequentata dal jet-set internazionale. L'architetto Fabio Mazzeo con Exclusiva Design, società che progetta e costruisce case da sogno in tutto il mondo per clienti top secret, ha firmato un nuovo progetto sontuoso e moderno, attento ad inserirsi nel solco di una tradizione consolidata di esclusiva eleganza, frutto della collaborazione con un committente straniero affascinato dalla creatività e dalla cura del dettaglio made in Italy. "Estimatore del travertino, il committente lo ha voluto in tutti i rivestimenti esterni e interni - spiega a *Ville&Casali* Fabio Mazzeo. "Travertino navona e travertino noce, sabbiati, bocciardati e

A MODERN AND LUXURIOUS VILLA IN PORTO CERVO

A SPECTACULAR VILLA DESIGNED BY THE ARCHITECT FABIO MAZZEO, SYMBOLISING THE NEW DIRECTION OF ARCHITECTURE IN SARDINIA

This residence clearly sets itself apart from the style of designers such as Luigi Vietti, Giuseppe Polese and Jean Claude Le Suisse - architects, who Aga Khan employed in the 1960s to define the architecture of the then-emerging Costa Smeralda. CONTINUES ON PAGE 158



L'AREA LIVING AL PRIMO PIANO È CARATTERIZZATA DA UN AMPIO OPEN SPACE CON UNA SERIE DI AMBIENTI CONTINUI, IDENTIFICATI SOLO DA LEGGERE VARIAZIONI DI QUOTA.
THE GROUND-LEVEL LIVING AREA FEATURES A LARGE OPEN SPACE WITH A SERIES OF CONNECTED AREAS DIFFERENTIATED ONLY BY SLIGHT DIFFERENCES IN FLOOR LEVELS.



SOPRA, LA ZONA PRANZO; NELLA CUCINA UNA DELLE PARETI È COSTITUITA DA UN'AMPIA VETRATA. LA WINE CELLAR È RIVESTITA CON UN PREGEVOLE LAVORO DI FALEGNAMERIA IN ROVERE. ABOVE, THE DINING AREA. ONE OF THE KITCHEN WALLS IS A LARGE WINDOW. THE WALLS OF WINE CELLAR ARE COVERED WITH FINELY CRAFTED OAK.

lucidati si alternano in un progetto architettonico e di interior che ha richiesto due anni di elaborazione, mentre la costruzione si è svolta in circa diciotto mesi.

La villa, adagiata sul promontorio di Abbiadori, è attornata da un giardino di 5000 mq con una piscina a sfioro su due livelli e una serie di aree di sosta ricavate tra piccoli sentieri in pietra che ritagliano il declivio, offrendo scorci mozzafiato verso il mare di Capriccioli e Cala di Volpe. La superficie interna della residenza è di circa 1300 mq distribuiti su tre livelli. Grandi vetrate che catturano il panorama, un living di 110 mq, tre camere per gli ospiti, un'area padronale che comprende camera da letto, dressing e bagni, wine cellar e palestra interna assicurano ogni tipo di comfort.





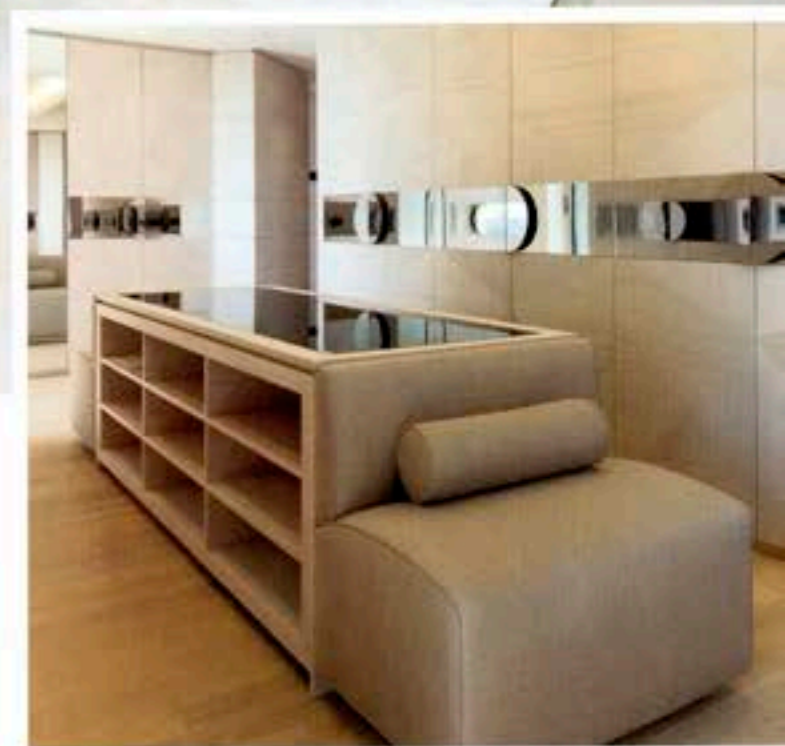
Ognuno dei quattro prospetti (cinque comprendendo la copertura con una terrazza in teak, un "tappeto" di doghe che si conclude in un "cornicione-fioriera") risponde a esigenze funzionali diverse. L'ingresso principale è a Nord: una cornice modanata in marmo caratterizzata da una strombatura asimmetrica che guida l'occhio verso le pannellature in acciaio dell'entrata. A Est, caratterizzato da una pergola e dalla vetrata della cucina e filtro tra l'interno e il giardino, il prospetto è più frastagliato con le terrazze in teak che definiscono ambiti diversi, separati da un setto in travertino che dalla villa si stacca per accogliere un camino esterno. Il fronte più trasparente è a Sud, quasi completamente vetrato per permettere un rapporto totale con il paesaggio, contraddistinto dall'ampia apertura visiva che dal Pevero si spinge fino alle isole nel mare di fronte. Questo prospetto è diviso in due parti: la zona living, più sporgente, è caratterizzata esternamente da un piano unico; il lato delle camere da letto, arretrato rispetto alla facciata, è invece organizzato su due livelli. Una grande pergola rettangolare a sbalzo filtra la luce naturale, creando giochi di ombre e luci. A Ovest continuano le vetrate del prospetto sud, ma con un'immagine più simmetrica e regolare rispetto agli altri lati della residenza. È la facciata più visibile da lontano. Un po' come le fortezze del passato che dominavano le vallate, questo angolo trasmette un'immagine più "classica" e imponente, grazie allo sviluppo su due piani e a



LA BOISERIE AVVOLGE LA LUMINOSA CAMERA DA LETTO PADRONALE. I BAGNI SONO CARATTERIZZATI DA RIVESTIMENTI IN MARMO BIANCO CRISTALLINO. WOOD PANELS SURROUND THE MASTER BEDROOM. THE BATHROOMS ARE CHARACTERISED BY A WHITE CRYSTALLINE MARBLE FINISH.



un disegno fatto di ampie finestre regolari incorniciate da imbotti di travertino navona. Gli interni della residenza si sviluppano su tre livelli: al primo piano il living open space con una serie di ambienti (entrance, lobby, living, dining, home theatre) senza soluzione di continuità, identificati solo da leggere variazioni di quota. Un uso omogeneo dei materiali con vari tipi di travertino, boiserie in legno sbiancato, specchio fumé e superfici specchiate, guida lo sguardo attraverso le opere d'arte scelte in collaborazione con il committente, fino a perdersi nel paesaggio che entra prepotentemente nella villa.





SOTTO, UNA VEDUTA AEREA DELLA CASA. SOPRA, L'ARCHITETTO FABIO MAZZEO. BELOW, AN AERIAL VIEW OF THE HOUSE. ABOVE, ARCHITECT FABIO MAZZEO.



A LATO, PIANTA DEL PIANO TERRA. LA PISCINA A SFIORO È SU DUE LIVELLI, PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI 300 MQ. LA VILLA È DOTATA DI UN SOFISTICATO SISTEMA DI GESTIONE AUTOMATIZZATA GRAZIE ALL'USO DI UNA DOMOTICA AVANZATA. L'ARCHITETTO FABIO MAZZEO DI FABIO MAZZEO ARCHITECTS HA ELABORATO IL PROGETTO REALIZZATO DA ESCLUSIVA DESIGN CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ARCHITETTI ALESSIO BARILARI (TEAM LEADER ARCHITECTURE & INTERIOR DESIGN), GABRIELLA BRIGNONE (PROJECT MANAGEMENT), FRANCESCO POGGIAGHI (TEAM LEADER ARTISTIC DECORATION).

ON THE SIDE, THE GROUND FLOOR PLAN. THE INFINITY POOL HAS TWO LEVELS, FOR A TOTAL SURFACE AREA OF 300 SQUARE METRES. THE VILLA HAS A SOPHISTICATED AUTOMATED MANAGEMENT SYSTEM THANKS TO THE USE OF ADVANCED HOME AUTOMATION. THE ARCHITECT FABIO MAZZEO OF FABIO MAZZEO ARCHITECTS HAS DEVELOPED THE PROJECT, PREPARING AN EXCLUSIVE DESIGN IN COLLABORATION WITH ARCHITECTS ALESSIO BARILARI (TEAM LEADER ARCHITECTURE & INTERIOR DESIGN), GABRIELLA BRIGNONE (PROJECT MANAGEMENT), FRANCESCO POGGIAGHI (TEAM LEADER ARTISTIC DECORATION).



Nell'area padronale la boiserie avvolge tutti gli ambienti ad eccezione dei due bagni, dove un marmo bianco cristallino trova la sua massima espressione nella lavorazione dei top lavabo e del bordo vasca idromassaggio. Qui l'atmosfera è più eterea e "fredda", riscaldata dalla luce che entra dalla vetrata, in particolare nel bagno padronale. Delicate pitture e finiture più sommesse caratterizzano l'area dedicata agli ospiti, che si sviluppa attorno a una lobby con un'ampia parete attrezzata e "vestita"

di pannelli progettati ad hoc; la wine cellar, con una serie di vetrine in rovere, regala agli ospiti la visione della collezione di vini pregiati del padrone di casa. Il progetto della cucina ne ha enfatizzato il valore simbolico come luogo operativo: una delle pareti è annullata da un'ampia vetrata che fonde questo ambiente con la natura circostante. Ad esso si lega una serie di ambienti di lavoro in cui il personale si muove tra il piano terra e il piano interrato in totale autonomia.